



P denza del Ctnslglo del Ministri
 DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
 Via Ulpiano,11-00193 ROMA

Te!0668204299-0668202996 Fax 0668202451

 COPERTINA FAX

A1 Da: Segreteria Capo Dipartimento

Fax- Pagina: 1+18

Teh 13/01/2011

Ogg.: nota prot. DPC/CD/26

D Urgttnte O Da approYIIft O Rlchlfttl comiiiiMIII O Rl•poata n.,HSarfa CIDalnoltnore



ProBktenZS del Con6/gHotl«< Mlnlatt
DIPARTIMENTO PROTEZIONI;; CIVILE

Prot'n° DPC/CD/0000025

del 13/01/2QH

.. --USCITA----

Roma,

Ministero dell'Ambiente e della tutela
del territorio e del mare
Direzione Generale per la tutela del
Territorio e delle risorse idriche
Dott. Marco Lupo
Fax 06 57225193

Regione Autonoma della Sardegna.
Presidenza-Ufficio di Gabinetto
Dott. Giandomenico Sabiu
Fax 070 272485

Regione Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanza e
Urbanistica
Dott. Nicolò Rasso
Fax 070 6064177

Regione Sardegna.
Assessorato Lavori Pubblici
Dott. Sebastiano Sannitu
Fax 070 6062060

ARPA Sardegna Commissario
Straordinario Dott. Antonio
Nicolò Corntine Fax 070
271402

Autorità d'Ambito della Sardegna
Fax: 070 4600621

Comune di La Maddalena
Fax 0789 739206

AbbanoaSpA
Fax: 070 340479

Mita Resort SpA
Fax 02 30052650



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL CAPO 08. DIPAATIMOOO

Oggetto: Definizione delle problematiche connesse all'esecuzione degli interventi infrastrutturali eseguiti presso l'isola di La Maddalena in occasione del "Grande Evento" Vertice internazionale 08:-

Con riferimento all'esecuzione degli interventi di cui all'oggetto, realizzati nell'ambito del "Grande Evento" Vertice Internazionale GS, questo Dipartimento ritiene necessario definire compiutamente lo stato di esecuzione degli incombeni di competenza delle Amministrazioni, degli Enti e dei Soggetti privati a vario titolo coinvolti nelle tematiche in oggetto.

Per quanto precede è indetta un'apposita riunione il giorno 26 gennaio p.v., ore 11.00, presso la sede di questo Dipartimento - Via Mellini 11 - Roma, cui si prega di presenziare personalmente in ragione dell'importanza delle tematiche in trattazione, per la cui preliminare disamina si allegano le schede di sintesi redatte da questi Uffici ed afferenti al sottorportato Ordine del Giorno:

1. Interventi relativi al Lotto 22 - Condotte idriche, potabilizzatore e depuratore;
2. Completamento degli interventi di bonifica nell'area marina dell'ex Arsenale;
3. Interventi infrastrutturali connessi al rapporto concessorio con MITA Resort SpA;
4. Conferenze dei Servizi dell'11 maggio 2010.

Franco Gabrielli

1) Interventi relativi al Lotto 22 - Condotte idriche, depuratore e potabilizzatore.

Descrizione

In relazione alla tematica in rassegna, si rappresenta, preliminarmente, che il Dipartimento ha tempestivamente posto in essere ogni utile iniziativa per la definizione della vicenda afferente alla gestione dell'impianto di depurazione in rassegna.

Ed infatti, acclarata la positiva conclusione dei lavori di realizzazione del depuratore, così come commissionata dall'allora competente Struttura di Missione per il 150° Anniversario dell'Unità Nazionale e per la Presidenza Italiana del vertice Internazionale "G8", e constatata la perdurante inerzia da parte della Società ABBA:NOA nell'esercire il complesso impiantistico in rassegna, il Dipartimento, stante l'urgente necessità di definire lo stato di evasione degli incombeni di competenza, ha inteso promuovere, fin dal mese di maggio 2010, ogni utile iniziativa per la definitiva conclusione dell'iter tecnico amministrativo afferente all'esercizio delle opere in oggetto. In particolare, si è promossa l'indizione di appositi incontri volti alla definizione delle attività di competenza dei soggetti a vario titolo interessati alla problematica di cui trattasi, incontri ai quali il soggetto gestore non ha inteso partecipare, tanto da indurre il Dipartimento a formalmente intimare alla citata Società ABBANOVA di dare corso alle attività di esercizio di competenza. Detta iniziativa, d'altronde, è apparsa fin da subito doverosa in ragione della registrata gestione precaria dell'impianto in parola da parte dell'impresa esecutrice Opere Pubbliche SpA, rispetto a cui il Dipartimento stesso non ha avuto possibilità di utile intervento, anche in ragione della circostanza che, all'atto della formalizzazione del contratto afferente alla realizzazione dell'opera, non si è provveduto a disciplinarne, neanche medio tempore, la relativa gestione.

Ripercorrendo sinteticamente i momenti salienti dell'odierna problematica, appare utile segnalare che:

In data 16 settembre 2010 il Dipartimento, a fronte dell'adozione da parte del Sindaco di La Maddalena dell'ordinanza n. 14/2010, ebbe a sottolineare, ancora una volta, la ingiustificata, perdurante e pervicace inerzia della Soc. ABBANOVA rispetto all'apprestamento degli atti di competenza per l'attività gestoria del complesso impiantistico di cui trattasi, coerentemente con quanto stabilito sia nel verbale di consegna anticipata redatto ex art. 200 del d.P.R. 554/19.99, che ha individuato proprio in ABBANOVA S.p.A. il soggetto incaricato della gestione (*"col presente atto l'Autorità Territoriale d'Ambito consegna le opere al gestore unico del servizio idrico integrato ABBANOVA S.p.A., il quale procederà, dalla data di firma del verbale di consistenza, al regalare uso delle stesse nel modo appropriato"*), sia negli atti sottoscritti congiuntamente dall'impresa esecutrice opere pubbliche S.p.A. e dalla richiamata ABBANOVA (*"la Soc. ABBANOVA appurato che l'impianto è funzionante in ogni sua sezione assunse la gestione ordinaria dello stesso a partire dalla data del 13 luglio 2009"*), laddove, in entrambi i casi mai si è evidenziata l'assenza delle certificazioni di collaudo tecnico-amministrativo quale elemento ostativo all'assunzione in carico ed alla gestione degli impianti in rassegna.

Infine, in data 20 ottobre 2010, il Dipartimento, nel ribadire come i profili di criticità rappresentati dal Comune di La Maddalena in ordine all'attività gestoria del complesso impiantistico in parola, non fossero irrimediabili, neppure in parte, all'operato delle Strutture

dipartimentali, impossibilitate, si ripete, ad incidere in alcWl modo sugli aspetti gestori degli impianti avendone disciplinato esclusivamente la realiZV zione, evidenziava ancora l'oggettiva inerzia della Soc. ABBANOVA, sottolineando come quest'ultima risultasse, oltretutto; destinataria delle somme afferenti all'incameramento della tariffa per consumi idrici sull'isola de La Maddalena. In tale occasione, il Dipartimento, a mero titolo di leale collaborazione tra pubbliche Istituzioni, ebbe modo di segnalare all'Amministrazione comunale l'ipotesi di dare corso alle previsioni di cui alla citata ordinanza sindacale n. 1412010, laddove veniva coiTCf:tanlente stabilito che *"in caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza, Il Comune, oltre ad avviare le necessarie taioni verso I responsabili, darà nel contempo comunicazione all'Autorità Giudiziaria e ad ogni altra competente Autorità per l'accertamento di tutte le responsabflità"*.

Di analogo tenore è, da ultimo, la comunicazione datata 27 ottobre 2010, con la quale il Dipartimento, nel ripercorrere integralmente quanto argomentato nelle precedenti note, anche al fine di rendere edotta del contesto critico in rassegna la competente Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, faceva nuovamente notare come il complesso impiantistico in parola fosse già stato positivamente collaudato sotto il profilo statico al fine di garantirne la piena fruibilità, e che l'acquisizione della rertifcazione relativa al collaudo tecnico-amministrativo dell'opera, non rappresentasse cOndizione preclusiva all'assunzione in gestione dell'impianto da parte di ABBANOVA; gestione peraltro formalmente assunta a far data dal 13 luglio 2009 come risultante, *per tabulas*, dal relativo verbale.

Conclpsioni /Azioni d• intraprendere

Con specifico riguardo proprio alle attività di collaudazione tecnico-amministrativa e a riprova della cofret\ZZa dell'operato degli Uffici dipartimentali per la celere risoluzione della problematica in rassegna, corre l'obbligo di rappresentare che, fin dallo scorso mese di giugno, questa Amministrazione ha inteso compulsare la Commissione di collaudo ad una rapida evasione degli incombeni di competenza, fmo a giungere alla redazione di nota formale di diffida ad adempiere.

Stante il carattere di non adesione alla istanza acceleratoria avanzata dal Dipartimento, contenuto nella nota di riscontro della cennata Commissione di collaudo, si è da ultimo sollecitato il RUP ad intraprendere i percorsi amministrativi finalizzati alla sostituzione dei componenti la Commissione medeslna, uillmente conclusi in data 11 gennaio 2011, con il decreto di revoca dell'incarico, e con il provvedimento di nomina della nuova Collaudo Commissione, che, presumibilmente, potrà portare a tennine le attività di collaudazione entro il prossimo mese di aprile.

Alla stregua di quanto testè evidenziato, risultando, comunque, ingiustificato ed idoneo a concretare ipotesi di grave responsabilità, anche penale, il comportamento di AbbanoVA, è indispensabile che l'Autorità d'Ambito e la richiamata ABBANOVA definiscano, con inmediatezza, il percorso più celere per assolvere alle attività gestorie di cui trattasi.

Si ritiene, oltretutto, necessario per la risoluzione delle problematiche connessa all'esercizio dell'impiantistica, nelle more del perfezionarneQto delle procedure di collaudazione tecnico – amministrativa, il diretto coinvolgimento deU'Amministrazione regionale, anche attraverso l'adozione, medio tempore, dei provvedimenti ritenuti funzionali alla ocorretta gestione degli impianti in rassegna.

2) Attività di completamento della bonifica nell'area marina denominata ex Arsenale sull'isola de La Maddalena

Descrizione

In riferimento a quanto emerso nel corso della Conferenza dei Servizi del 14 luglio u.s. tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente, relativamente agli interventi di bonifica dei fondali dell'area marina dell'ex: arsenale La Maddalena; è stata richiesta al Dipartimento la definizione di un progetto definitivo di bonifica ed il relativo monitoraggio a medio lungo termine.

In occasione della stessa Conferenza, l'ISPRA ha presentato un parere relativo alle indagini necessarie per il completamento delle attività di bonifica dell'area, con indicazioni specifiche sull'esecuzione prioritaria di indagini geofisiche per la definizione dell'attuale assetto batimetrico dei fondali, finalizzata all'individuazione dello spessore di sedimento incoerente potenzialmente contaminato.

L'art. 20, dell'O.P.C.M. n.3891 del 14 agosto 2010, per assicurare il completamento degli interventi di bonifica, ha quindi disposto che il Direttore dell'Ufficio prevenzione e mitigazione dei rischi naturali del Dipartimento della protezione civile, provveda all'espletamento delle conseguenti iniziative in regime di somma urgenza.

Sono state quindi condotte le indagini geofisiche da parte della Università degli Studi "Sapienza" di Roma, per stabilire l'esatto spessore della coltre di sedimenti da rimuovere.

A seguito della campagna di indagini geofisiche effettuata nell'area nel periodo compreso tra il 26 settembre ed il 3 ottobre 2010 ed il cui rapporto preliminare è stato redatto in data 3 novembre 2010, si è reso necessario effettuare ulteriori analisi dei sedimenti nell'area di sedime, allo scopo di una migliore definizione delle caratteristiche chimico-fisiche dei fondali, propedeutica alla progettazione dell'intervento.

Per quanto sopra, l'ISPRA ha prodotto un piano di indagini, nel corso del mese di novembre 2010, che ha definito tipologie di analisi da effettuare e modalità di esecuzione delle stesse.

Con nota del 17 novembre 2010 l'ISPRA ha trasmesso il documento "Indagini integrative finalizzate alla definizione del progetto definitivo di bonifica dei fondali prospicienti l'ex: arsenale nel comune di La Maddalena (OT)"; richiedendo il compimento di ulteriori attività analitiche riguardanti la definizione della natura degli inquinanti presenti in loco.

Con nota del 13 dicembre 2010 il Dipartimento ha chiesto all'Università di Roma "La Sapienza", di effettuare il campionamento richiesto, e nel contempo, con nota del 22 novembre 2010, ha richiesto all'ARPA Sardegna di voler collaborare nell'effettuazione delle analisi relative all'individuazione dei metalli pesanti e degli idrocarburi C>12, mentre l'ISPRA si è riservata di effettuare le rimanenti analisi.

Con nota del 7 dicembre 2010 l'ARPA Sardegna ha manifestato l'impossibilità di aderire alla richiesta formulata dal Dipartimento, e si è quindi reso necessario procedere all'individuazione di un laboratorio privato di analisi, disponibile ad effettuare le analisi predette in tempi brevi.

Con note in data 29 dicembre 2010, sono state invitati a produrre offerta, entro il 13 gennaio 2011, n. 7 laboratori, individuati tra quelli dell'elenco disponibile presso l'Ente unico nazionale di accreditamento ACCREDITA. I predetti laboratori, selezionati sulla base di un criterio di prossimità geografica, sono stati invitati, secondo le procedure di cui all'articolo 125 del Codice dei contratti, a presentare un preventivo per l'esecuzione delle analisi integrative in oggetto, assumendo a riferimento quanto presentato dall'ISPRA nella relazione redatta nel mese di novembre 2010.

..

Conclusioni/ Azioni da intraprendere

La procedura di selezione del prestatore dei servizi è intervenuta tenendo conto del criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione in termini di costi e di tempistica per la restituzione dei risultati, ed all'esito della stessa il servizio è stato affidato alla Società Eurochem S.r.l., di Genova, che renderà disponibili i risultati entro 5 giorni dall'arrivo dei campioni in laboratorio (data stimata per il giorno 21 gennaio p.v.).

Sulla scorta della messa a disposizione dei citati risultati analitici, il Dipartimento, previa interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente, si farà promotore di apposita Conferenza dei servizi di natura decisoria, nel corso della quale, alla stregua dei pareri delle Amministrazioni ed Enti a vario titolo competenti e della analisi degli elaborati progettuali acquisiti dall'Università dell'Aquila, verrà elaborato l'iter realizzativo degli interventi occorrenti per la definitiva bonifica dello specchio acqueo in rassegna.

La convocazione della citata Conferenza dei servizi dovrebbe essere calendarizzata per la prima decade del mese di febbraio.

3) Interventi infrastrutturali connessi al rapporto concessorio con MITA RESORTSPA

Descrizione

Per quanto attiene alla vicenda relativa allo stato delle aree e degli immobili attribuiti in concessione alla Società MITA sulla scorta delle previsioni degli atti convenzionali 756/2009 e 917/2009, occorre evidenziare che risulta regolarmente formalizzata la consegna di gran parte dei sedimi e delle opere funzionali allo svolgimento delle attività di titolarità della Società, e che risulta, parimenti, redatto il verbale sullo stato di consistenza dei beni. Sul punto, si tiene ad evidenziare che risultano all'attualità collaudati con esito positivo, anche sotto il profilo tecnico-amministrativo, la quasi totalità degli interventi infrastrutturali riguardanti le opere concesse alla Società, e che l'eventuale esecuzione di limitati e marginali interventi di ripristino verrà senz'altro valutata e posta in capo, se del caso, alle Imprese esecutrici degli appalti.

Risultano, poi, in fase di definizione, anche sulla scorta di quanto rappresentato nella scheda n. 7, le attività propedeutiche alla bonifica dello specchio acqueo interno alla Darsena, non oggetto di consegna alla Società, consistenti nell'esecuzione dei necessari rilievi topografici, batimetrie e geofisici, condotti a cura e spese del Dipartimento, e sulla scorta dei quali verranno eseguiti gli interventi di bonifica delle fondali, sempre con oneri a carico del Dipartimento.

Con riferimento alla questione riguardante l'uso delle aree attribuite in concessione, con particolare riguardo ai plessi del Borghetto Nord, del Borghetto Est, dei terreni di cui all'OPCM 3799/2009, e dell'alloggio di servizio del Comandante della Capitaneria di Porto, come già rappresentato dal Dipartimento con nota del 26 ottobre 2010, si reputa non praticabile, allo stato, il trasferimento delle sovraaccennate aree, per le quali dovrà procedersi ad uno stralcio funzionale rispetto a quanto convenuto negli atti negoziati in oggetto.

Conclusioni/ Azioni da intraprendere

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla scorta di quanto più volte rappresentato alla Società MITA nel corso della pregressa corrispondenza, il Dipartimento ritiene praticabile l'ipotesi di stipula di apposito atto aggiuntivo agli atti convenzionali sopra enumerati, onde pervenire ad una compiuta definizione dei complessivi assetti obbligatori, e manifesta la disponibilità a considerare l'evenienza di un limitato prolungamento dei termini temporali dell'atto concessorio in rassegna, in considerazione dell'impossibilità, manifestata dalla Regione Autonoma Sardegna, di individuare, nell'isola di La Maddalena, aree di sedime alternative ai citati sedimenti del Borghetto Nord, del Borghetto Est, dei terreni di cui all'OPCM 3799/2009, e dell'alloggio di servizio del Comandante della Capitaneria di Porto, ed a fronte della revisioni delle clausole convenzionali in prosieguo riportate.

Nell'ambito del medesimo atto aggiuntivo alla convenzione, sarà infatti necessario pervenire ad una condivisa modifica delle sottoriportate clausole convenzionali, anche alla stregua delle prospettive formulate dai rappresentanti della Regione Sardegna nel corso della riunione del 25 ottobre u.s., e che il Dipartimento ritiene ampiamente condivisibili.

art. 2 (oggetto della concessione): qualificazione del diritto costituito in favore del concessionario, relativamente ai beni patrimoniali affidati, come diritto reale d'uso e conseguente necessità di trascrizione della convenzione

art. 6 (obblighi del concessionario): imposizione dell'obbligo, a carico del concessionario, di provvedere alle attività di accatastamento delle opere eseguite, sia in area demaniale marittima che sui sedimenti patrimoniali, nel compendio oggetto della concessione;

art. 7 (impre.sa ausiliaria – subappalto-cessione del godimento a terzi): necessità di inserire riferimenti normativi specifici riguardanti la disciplina recata dal codice della navigazione (artt. 45bis, 46 e 1161) **in** ordine alle previsioni di sub-ingresso e gestione provvisoria delle aree demaniali marittime. Previsione di apposito nulla-osta, da parte del concedente, per la cessione in godimento, anche parziale, **di** parti del compendio in concessione ricadenti in aree patrimoniali;

art. 8 (piano di promozione turistica): espunzione dell'obbligo, per **il** soggetto concedente, di effettuare campagne **di** promozione;

art. 10 (scadenza della concessione): necessità **di** rivisitazione della previsione, nel caso **di** subentro nella concessione, **di** corresponsione, a favore del concessionario uscente, dell'indennità di avviamento, in modo tale **da** parametrare la stessa su metodi oggettivi di quantificazione (es: art. 34 L.392/1978) e non già su canoni **di** mercato. Inserimento **di** un termine temporale massimo per **il** diritto **di** ritenzione del compendio **ed** esclusione dell'obbligazione **di** pagamento dell'indennità in caso **di** modifica **di** destinazione d'uso del complesso, **di** utilizzo dello stesso per finalità **di** interesse pubblico **ed** in caso **di** infruttuosità delle procedure **di** affidamento tentate;

art. 11 (migliorie, adeguamenti e modifiche): necessità di prevedere apposito accordo preventivo concedente-concessionario **per** l'esecuzione di tutti gli interventi di miglioria, modifica ed adeguamento. Necessità **di** disciplinare gli aspetti tecnico-economici riguardanti la sorte degli interventi **di** miglioria autorizzati e non rimossi **al** termine della concessione;

art. 12 (corrispettivi): necessità di valutare l'ipotesi di una rivisitazione economica del corrispettivi determinati in convenzione, anche a fronte dell'eventuale proroga dei termini temporali della stessa;

art. 13 (garanzie): necessità **di** operare una rideterminazione economica dei corrispettivi resi a garanzia delle obbligazioni assunte **in** convenzione dal concessionario;

art. 14 (manutenzione ordinaria e straordinaria): valutare l'ipotesi di espungere la previsione riguardante la possibilità, per **il** concessionario, **di** detrarre dal canone concessorio **i** corrispettivi economici derivanti dall'esecuzione **di** interventi di straordinaria manutenzione non disciplinati nel piano prodotto in sede **di** gara, nonché afferenti al rinnovo degli arredi;

art. 15 (sicurezza **ed** assicurazioni): necessità di provvedere, a cura del concessionario e a favore della Regione, alla stipula di adeguate coperture assicurative, per l'intero periodo della concessione, per ogni danno subito dagli immobili;

art. 16 (decadenza dalla concessione): necessità di riesame e rinegoziazione delle previsioni contenute nell'articolo;

art. 17 (clausola compromissoria): necessità **di** riesame e rinegoziazione delle previsioni contenute nell'articolo, con particolare riferimento all'ubicazione presso la sede **di** Cagliari degli Organi collegiali;

art. 18 (Commissione **di** monitoraggio): necessità di definire puntualmente compiti e funzioni dell'Organo di monitoraggio.

Per tutto quanto sopra esposto, è prioritario che la Società MITA faccia conoscere, formalmente, **il** proprio avviso **in** ordine alle prospettazioni dianzi evidenziate, già oggetto della richiamata nota del 26 ottobre 2010, acquisito **il** quale, dovrà necessariamente, attivarsi un percorso **di** concertazione, con **il** coinvolgimento dell'Amministrazione regionale, in forza delle previsioni **di** cui all'OPCM 3855/2010, che stabiliscono **il** subentro della Regione Autonoma Sardegna nella qualità **di** concedente ai sensi **di** quanto previsto dalla citata convenzione del 19 giugno 2009.

4) Conferenze dei Servizi dell'H maggio 2010 e del 21 maggio 2010

Descrizione Cd11 maggio 2010

Di seguito l'ordine del giorno della Conferenza dei Servizi dell'II maggio 2010 così come indicato nella convocazione:

- 1) Rilascio certificato di agibilità;
- 2) Rilascio licenza albergo e licenza gestione residenze turistico-alberghiere;
- 3) Autorizzazione gestione bar e ristorante;
- 4) Autorizzazione centro estetico;
- 5) Rilascio licenza ascensori e montacarichi;
- 6) Autorizzazione sanitaria somministrazione cibi e bevande;
- 7) Rilascio licenza eventuali negozi;
- 8) Rilascio licenza tabacchi;
- 9) Denuncia officina elettrica per gruppi elettrogeni;
- 10) Autorizzazione al deposito di gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza;
- 11) Rilascio licenza gruppi elettrogeni;
- 12) Autorizzazione parcheggi esterni;
- 13) Autorizzazione passi carrabili;
- 14) Autorizzazione presa e scarico a mare;
- 15) Autorizzazione scarico in fogna dei liquami del resort e del porto;
- 16) Autorizzazione varianti edilizie indicate negli elaborati progettuali;
- 17) Autorizzazione localizzazione cabine elettriche non previste nel precedente master plan;
- 18) Autorizzazione variante al piano degli ormeggi indicata negli elaborati progettuali;
- 19) Autorizzazione al dragaggio delle darsene di Cala Camicia e Cala Camiciotto;
- 20) Collaudo impianto antincendio;
- 21) Autorizzazione al posizionamento di deposito temporaneo dei rifiuti;
- 22) Approvazione piano generale dei rifiuti, comprensivo della vasca di raccolta di liquami delle barche;
- 23) Approvazione del regolamento porto da parte della Capitaneria di Porto per quanto di sua competenza;
- 24) Approvazione tramite ordinanza del regolamento sulla sicurezza nel porto da parte della Capitaneria di Porto;
- 25) Concessione delle frequenze (VHF) da parte del Ministero delle Comunicazioni;
- 26) Concessione campo boe;
- 27) Approvazione regolamento del resort.

Tale ordine del giorno è stato modificato in sede di conferenza stralciando i punti 12, 20, 23, 24, 26 e 27 e riorganizzando l'ordine di trattazione degli argomenti nella maniera seguente:

1. Autorizzazione varianti edilizie indicate negli elaborati progettuali;
2. Autorizzazione localizzazione cabine elettriche non previste nel precedente master plan;
3. Autorizzazione al posizionamento di deposito temporaneo dei rifiuti;
4. Denuncia officina elettrica per gruppi elettrogeni;
5. Autorizzazione al deposito di gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza;
6. Rilascio licenza gruppi elettrogeni;
7. Rilascio licenza ascensori e montacarichi;
8. Autorizzazione scarico in fogna dei liquami del resort e del porto;
9. Rilascio certificato di agibilità; •

10. Rilascio licenza albergo e licenza gestione residenze turistico-alberghiere;
11. Autorizzazione gestione bar e ristorante;
12. Autorizzazione centro estetico;
13. Autorizzazione sanitaria somministrazione cibi e bevande;
14. Rilascio licenza negozi;
15. Rilascio licenza tabacchi;
16. Autorizzazione passi carrabili;
17. Autorizzazione variante al piano degli ormeggi indicata negli elaborati progettuali;
18. Concessione delle frequenze (VHF) da parte del Ministero delle Comunicazioni;
19. Approvazione piano generale dei rifiuti, comprensivo della vasca di raccolta di liquami delle barche.

Enti invitati con relative presenze:

Soggetti Attuatori ex: O.P.C.M. n. 3838/2009:

Dott. Nicola Dell'Acqua- Dipartimento della Protezione Civile -*Presente*

Dott. Giovanni Antonio Carta- Direzione generale assessorato regionale enti locali • *Presente*

Rag. Luigi Crlsponi - *Presente*

Soggetto Attuatore ex O.P.C.M. 3710/2008:

Prof. Gian Michele Calvi • *Presente*

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per le Comunicazioni •*Presente*

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici -*Presente*

Agenzia del Demanio – Filiale Sardegna- *Assente*

Agenzia del Demanio-sede di Sassari- *Assente*

Assessorato regionale dei lavori pubblici

Servizio del genio civile di Sassari •*Assente*

Assessorato regionale della difesa dell'ambiente

Servizio della sostenibilità ambientale e valutazione impatti •*Assente*

Arpa Sardegna

Direzione generale -*Presente*

Comune di La Maddalena -*Presente*

Ente Parco nazionale dell'arcipelago di La Maddalena- *Presente*

ASL Olbia - *Presente*

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari • *Presente*

Abbanoa S.p.A. -*Presente*

Comando Militare Marittimo Autonomo della Sardegna*Presente*

Capitaneria di Porto di La Maddalena -*Presente*

Marina Militare di La Maddalena -*Presente*

Marifari La Maddalena*Prese/le*

Telecom Italia- *Presente*

TERNA Trasmissione Elettricità Rete Nazionale-*Assente*.

Elenco Pareri consegnati;

COMUNE DI LA MADDALENA - Ing. Pasquale Russo. Dirigente Area Tecnica,

Parere Punto n. 1 dell'Allegato 1 alla convocazione:

in attesa della variante al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al P.P.R., preso atto della nuova destinazione a seguito delle deroghe concesse dal Commissario Delegato per l'organizzazione del Grande Evento G8, viste le Conferenze di Sei'Vizio 30/06/09 e Determinazione Dirigenziale del 23/12/2009, si precisa che gli interventi edilizi in variante proposti nella presente Conferenza di Servizi non possono essere assentiti se non attraverso i poteri derogatori in capo al Commissario Delegato. Per quanto sopra, fatta salva la deroga da parte del Commissario Delegato allo strumento Urbanistico vigente, si esprime PARERE FAVOREVOLE alle varianti edilizie proposte, con le seguenti osservazioni:

- 1) Nel lotto n. 1 dovrà essere rispettata la distanza fra i corpi fabbrica (10,00 m) min.
- 2) Lotto n. 3. Verificare alcuni rapporti aeroilluminanti di alcuni ambienti.
- 3) Lotto n. 5. Le camere da letto previste devono essere integrate con i relativi bagni.
- 4) Lotto n. 6. I locali destinati a cucina devono essere dotati di finestra con un adeguato R.A.I. e avere un'altezza interna non inferiore a 2,70 m. si consiglia di mantenere una quota di pavimento pari a + 0,25 m, al fine di evitare disagi per le persone diversamente abili.

Parere Punti n. 2 e n. 3 dell' Allegato 1 alla convocazione:

PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza salva la deroga allo strumento urbanistico da parte del Commissario Delegato.

Parere Punto n.9 dell'Allegato 1 alla convocazione:

la documentazione prodotta dovrà essere integrata da tutti gli elementi previsti dal D.P.R. n. 380/2001 (art. 25).

Quanto sopra per competenza.

AZIENDA UNFrA' SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA -Antonio Saba.

PARERE FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:

locali a destinazione alberghiera da adeguare a RD 24 maggio 1925 n. 1102 e DPR 30.12.1970 n. 437. Per attività extra alberghiera L.R. n. 27/98 piscina ad uso pubblico adeguato a intesa stato regione G.UFF. 17 febbraio 1992 n. 9.

Locali lavorazione alimenti e bevande con RAI (*difficile comprensibile/ul del resto del parere manoscritto*).

Nei locali di lavoro preliminare acquisizione rispettivi cicli produttivi titolari luoghi lavoro. Dispense in deroga ai divieti di cui D.Lgs. 81/08 art. 63 e 65.

Obbligo notifica insediamenti produttivi (art. 67).

Quanto sopra ai sensi art. 14 bis della legge 241/90.

preso atto approvazione conferenza sei'Vizi del 30 giugno 2009 e determina del 23.12.2009 n. 5 bis e della conformità al progetto approvato delle opere realizzate da verificare con apposito sopralluogo entro il 30 giugno.

Preso atto delle (*difficile comprensione del resto del parere manoscritto*) di cui alla presente conferenza di servizio cui si riferiscono le prescrizioni indicate.

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (COMUNICAZIONI)-Rocca- Zucca.

Parere Punto n. 19 dell'Allegato 1 alla convocazione:

- codesto Ministero ha provveduto al rilascio delle autorizzazioni già richieste di cui si allega copia;
- nulla osta per successive ulteriori autorizzazioni richieste in fase di rilascio;
- richiesti chiarimenti circa l'attività della "torre di controllo" apprendiamo che si tratta di collegamenti in gamma "vhf marina" e non comunicazioni in gamma aeronautica. La suddetta attività potrà essere autorizzata previa urgente richiesta a questo ministero (ascolto canale 16 più canale di lavoro).

MARINA MILITARE- C.F. Giuseppe La Rosa.

Parere Punto n. 1.2.3 dell'Allegato 1 alla convocazione:

si conferma quanto già espresso ed agli atti della cds del 30.06.2009 nella quale il parere favorevole di competenza della MM è stato vincolato alle seguenti clausole:

sdemanazione della centrale elettrica; magazzino; stazione C.C. M.M. e comando ASB, se di interesse all'acquisizione da parte della MIta resort attraverso la regione Sardegna; rilocalizzazione delle relative funzioni ivi svolte preventivamente al rilascio delle stesse.

Inoltre si rammenta e si conferma che era stato espresso parere NON FAVOREVOLE all'impiego dello specchio acqueo antistante il molo sopraffutto -lato esterno- in quanto la presenza di imbarcazioni da diporto onneggiate in tale area costituirebbe grave limitazione alle manovre di ormeggio delle unità militari in accosto al lato del pontile destinato all'uso esclusivo della M.M.

Per tutti gli altri argomenti trattati nel corso della odierna cds si esprime il nulla osta in quanto trattasi di argomenti in materie non di competenza della M.M.

COMUNE DI LA MADDALENA- Dott. Malu Francesco. Dirigente Suap.

Parere Punto n. 7 dell'Allegato 1 alla convocazione:

è necessaria la domanda per ottenere l'incollatura corredata del verbale di collaudo e certificato di conformità dell'impianto.

Parere Punto n. 10 dell' Allegato 1 alla convocazione:

documentazione relativa ai requisiti delle strutture ricettive. Autocertificazione.

Parere Punto n. 11 dell'Allegato 1 alla convocazione:

Autocertificazione del richiedente attraverso la compilazione del mod. El e la produzione degli elaborati grafici.

Autocertificazione – requisito professionale dovrà essere posseduto dal legale rappresentante o da un preposto appositamente incarico.

Parere Punto n. 12 dell'Allegato 1 alla convocazione:

Autocertificazione-soci e dipendenti che esercitano devono possedere i requisiti professionali.

Parere Punto n. 13 dell'Allegato 1 alla convocazione:

Autocertificazione- bisogna capire le varie tipologie e compilazione modulistica.

Parere Punto n. 14 dell'Allegato 1 alla convocazione:

Autocertificazione- modulistica vana tipologia. Esercizi di vicinato requisito professionale.

Parere Punto n. 15 dell'Allegato 1 alla convocazione:

non è di competenza comunale ma dell'AAMS di Cagliari.

CAPITANERIA DI PORTO-C.F. (CP) Fabio Poletto.

Parere Punto n. 1 dell'Allegato 1 alla convocazione:

preliminarmente si osserva che dagli elaborati tecnici visionati i giol'bi scorsi non risultano stralciate le aree che non potevano formare oggetto di concessione in quanto discluse dalla disponibilità della Regione autonoma della Sardegna come già ribadito nella cds del 30.06.2009. ciò avviene nella parte est ovvero dove insiste l'alloggio di servizio della capitaneria. L'area dell'alloggio è sottratta alla competenza della R.A.S. in quanto dichiarata d'interesse nazionale per gli usi diretti del corpo delle capitanerie, come risulta da Dlsp; Prot. N. M_TRA/Porti/6868 del 25/05/2009 della direzione generale dei porti- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

1) Lotto n. 0 e Lotto n. 6:

riguardo le variazioni e nuove costruzioni sul demanio marittimo rispetto a quanto già approvato in cds del 30.06.2009, si ribadisce, a tutela dell'agenzia del demanio, quanto da lotto allora dichiarato, ovvero la necessità di conoscere, con documentarlo finna da tecnico abilitato, se i 7000 mc da recuperare sul demanio marittimo in seguito all'abbattimento dell'edificio chiamato "ex ottovolante" (deposito cavi telecom) sono stati recuperati. In caso contrario si ribadisce il vincolo sulle aree in parola.

Per quanto attiene il progetto blocchi e servizi (bagni) si rileva che in parte sono sul demanio marittimo, si rende necessario conoscere l'esatta posizione e il demanio marittimo (estensione) interessato. A tal proposito si evidenzia la facoltà che ha questa autorità marittima per procedere alla ridelimitazione demaniale marittima, attese le profonde modifiche allo stato dei luoghi e considerato che alcuni nuovi edifici sono ricadenti sia sul demanio marittimo e sia sul patrimonio regionale.

Per il capannone ex rimessaggio si prende atto della destinazione d'uso a salone nautico e torre di controllo. Nel prendere atto dell'eliminazione della torre di controllo approvata in data 30 giugno 2009 sul Molo Carbone si ribadisce la necessità di conoscere il computo delle volumetrie perse e ancora da recuperare entro 7 giorni dal rilascio del presente parere. Si rilascia ad ogni buon fine parere favorevole alle varianti edilizie previste sul demanio marittimo ai lotti 0-6-8.

Si coglie l'occasione per evidenziare come il sito individuato per il posizionamento della torre di controllo non sia ottimale sotto il profilo tecnico in quanto nel momento di massima affluenza di imbarcazioni all'ingresso del porto la stessa si trovi con la visuale inficiata dalla posizione del sole al tramonto e si consiglia pertanto di prendere le opportune misure precauzionali.

Parere Punto 17 dell'Allegato 1 alla convocazione:

Nulla osta per quanto di competenza essendo il piano degli ormeggi una prerogativa propria del concessionario, significando altresì che comunque dovranno essere rispettate le prescrizioni di legge relative a composizione, qualità, quantità ed individuazione dei posti d'ormeggio per le unità in transito (10% fisicamente indicate univocamente).

Parere Punto n. 9 dell'Allegato 1 alla convocazione:

Si richiede ogni documentazione utile in tre copia (per le aree e pertinenze demaniali) con il nulla osta dell'ente tecnico che le approva oggi in conferenza di servizi. Ciò è necessario per trasmettere al provveditorato interregionale opere pubbliche e al ministero delle infrastrutture e trasporti per i successivi adempimenti di competenza, ovvero incameramento delle opere demaniali tra i beni appartenenti al pubblico demanio marittimo.

Parere Punti n. 3 e n. 18 dell'Allegato 1 alla convocazione:

Nulla osta per quanto di competenza (anche ai sensi dell'art. 55 del codice alla navigazione) con il richiamo alle specifiche restrizioni ed alle prescrizioni tecniche imposte dalla normativa vigente in tema di quantitativi, tipologie e di modalità trattamento rifiuti.

VIGIU DEL FUOCO-DIR. V. Dirig. Luca Manselli.

Preso atto delle attività elencate nel nuovo allegato presentato in data odierna si osserva quanto segue:

per quanto attiene al punto 10) si prende atto che illegale rappresentante di Mita resort, Stefano Zaghis, si è avvalso della facoltà di autocertificare la sussistenza dei requisiti necessari al rilascio del C.P.I. prevista dall'art. 3 del DPR 37/98. In particolare il Sig. Zaghis ha presentato al C.do Prov. VVF la dichiarazione di inizio di attività e la richiesta di sopralluogo.

In merito al punto 6) riguardante i G.E. si comunica che i progetti presentati non sono sufficienti per esprimere un compiuto parere. Considerato che si tratta di un O.E. cassonato esterno si esprime parere favorevole a condizione che venga presentato un progetto conforme a quanto previsto dal D.M. 4/5/1998 All. 1.

COMUNE DI LA MADDALENA -Sindaco Angelo Camiti.

Parere favorevole a condizione che:

- 1) vengano recepite tutte le problematiche discusse nella conferenza del 30/06/2009 e precisamente:
 - a) waterfront cittadino nell'isola di La Maddalena da Cala Gavetta a Punta Chiara;
 - b) realizzazione porto turistico di Csa Balbiano secondo e terzo lotto – Progetto Definitivo;
 - c) riqualificazione di iniziativa pubblica degli edifici con destinazione residenziale presenti in località "Campi Sportivi Faravelli"; "Ex Caserma Sauro" e la costruzione di n. 60 + 13 alloggi;

- 2) ricognizione risorse finanziarie destinate al comune di La Maddalena dalla R.A.S. e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione delle cosiddette opere collaterali sopra citate;
- 3) definizione entro il 30 giugno 2010 di una nuova determinazione dirigenziale che ratifichi gli impegni assunti nella determinazione dirigenziale n. 04 del 2009 della Unità Tecnica di Missione con l'impegno di iniziare le opere programmate nel mese di ottobre 2010.

AJU>AS- D.ssa Gavina Soggia.

Sono stolti stralciati alcuni punti all'ordine del giorno che verranno discussi in successiva C.d.S. I punti affrontati in questa seduta odierna esulano dalla competenza di Atpas.

MINISTERO B.A.C. DIREZIONE REGIONALE- Aroh. Gianluca Zinzi. Soprintendenza BAPSAE Sassari.

PARERE FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:

- variazione della tipologia dell'asfaltamento del parcheggio (blostrato);
- si concordino con la Soprintendenza le modifiche dei prospetti dei fabbricati esistenti sottoposti a tutela ai sensi del Tit. II del D.Lgs. 42/04, oltre ad altri aspetti degli interni oggetto di trasformazione e adeguamento funzionale.

Conclusioni da intraprendere CdS 11 maggio 2010

Sulla stregua di tutto quanto sopra rappresentato, potendosi ritenere sostanzialmente conclusa la Conferenza dei servizi in materia, risulta necessario definire l'iter tecnico-amministrativo finalizzato a corrispondere alle indicazioni fornite dalle varie Amministrazioni ed Enti partecipanti, in particolare risulta necessario che il Concessionario Mita Resort s.p.a., anche sulla scorta di quanto richiesto dal Dipartimento della protezione civile con nota del 14 maggio 2010, provveda alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta, funzionale all'acquisizione dei provvedimenti di agibilità ed utilizzazione delle strutture che risultano formalmente collaudate.

Sul punto sarà cura:

- della competente Unità Tecnica di Missione, per il tramite del Dipartimento della protezione civile, fornire gli elaborati tecnico-amministrativi attestanti l'avvenuto collaudo delle opere, precisando che gli atti del collaudo statico delle strutture risultano già agli atti della Conferenza dei servizi di cui trattasi;
- della Regione Autonoma della Sardegna adottare le determinazioni dirigenziali conseguenti alla chiusura della Conferenza dei servizi;
- degli Enti locali interessati provvedere al discendente rilascio dei titoli autorizzativi a favore del concessionario.

In occasione della definizione dell'iter tecnico-amministrativo afferente ai pareri resi in sede di Conferenza dei servizi, dovrà valutarsi, da parte di tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti, l'utile realizzazione delle opere infrastrutturali riguardanti il waterfront cittadino da Cala Gavetta a Punta Chiara (progettazione di Punta Chiara a cura del Dipartimento) e gli edifici con funzione residenziale (già oggetto della Convenzione del 20 gennaio 2009 ed ora di competenza regionale), nonché la ricognizione delle risorse finanziarie destinate al Comune di La Maddalena dalla Regione Sardegna e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Descrizione CdS 21 maggio 2010

Ordine del giorno:

Ore 9.00 -Regolamento del porto e sulla sua sicurezza, concessione campo boe.

Ore 12.00 - Dragaggio delle darsene di Cala Camicia e Cala Camiciotto e autorizzazione per la presa e lo scarico a mare delle acque di raffreddamento degli impianti a servizio delle autorità a servizio delle attività turistico alberghiere site nell'area ex arsenale.

Enti invitati con relative presenze:

Soggetti Attuatori ex O.P.C.M. n. 3838/2009:

Dott. Nicola Dell'Acqua- Dipartimento della Protezione Civile- Ore 9.00 *Presente* Ore 12.00 *Assente*

Dott. Giovanni Antonio Carta – Direzione generale assessorato regionale enti locali - Ore 9.00 *Presente* Ore 12.00 *Presente*

Rag. Luigi Crisponi- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Soggetto Attuatore ex O.P.C.M. 3710/2008:

Prof. Gian Michele Calvi- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per le Comunicazioni- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Agenzia del Demanio- Filiale Sardegna- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Agenzia del Demanio- sede di Sassari Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Assessorato regionale della difesa dell'ambiente- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Assessorato regionale della difesa dell'ambiente

Servizio delle sostenibilità ambientale e valutazione impatti- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Assessorato regionale della difesa dell'ambiente

Direzione generale del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Assessorato regionale degli enti locali, fluviali e urbanistica

Servizio territoriale demanio e patrimonio Olbia- Tempio - Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Assessorato regionale degli enti locali, fluviali e urbanistica

Servizio tutela paesaggio per la provincia di Olbia- Tempio- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Atpa Sardegna

Direzione generale Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Presente*

Comune di La Maddalena- Ore 9.00 *Presente* Ore 12.00 *Presente*

Provincia di Olbia- Tempio- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Presente*

Provincia di Olbia- Tempio

Assessorato all'ambiente e sostenibilità • Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Presente*

Ente Parco nazionale dell'arcipelago di La Maddalena- Ore 9.00 *Presente* Ore 12.00 *Presente*

ASL Olbia- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari • Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Abbanco S.p.A.- Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Comando Militare Marittimo Autonomo della Sardegna- Ore 9.00 *Presente* Ore 12.00 *Presente*

Capitaneria di Porto di La Maddalena- Ore 9.00 *Presente* Ore 12.00 *Presente*

Marina Militare di La Maddalena Ore 9.00 *Assente* Ore 12.00 *Assente*

Marifluidi La Maddalena- Ore 9.00 *Presente* Ore 12.00 *Presente*

Elenco Pareri wnsseguatì:

CAPITANERIA DI PORTO- C.F. (CP) Fabio Paletto. Ore 9.00.

- 1) Regolamento del porto: si concorda per la redazione conghmta di proposte in merito. da effettuarsi entro 20 gg in accordo con la direzione regionale enti locali.
- 2) Si prende atto della proposta che costituirà una base di ragionamento per l'orditumza relativa. Si confenna che l'approdo in questione ricade all'interno dell'ambito portuale allo stato invidiabile per il porto di La Maddalena e pertanto che sin d'ora i divieti e i limiti vigenti per il porto sono de facto validi anche nel nuovo porto arsenale. Si è disponibili sin d'ora ad emettere una ordinanza a tutela di tutti gli interessi pubblici coinvolti.
- 3) L'ingresso del nuovo porto turistico, specie nei periodi e nelle ore di massima concentrazione di unità da diporto, potrebbe beneficiare, sotto il profilo della sicurezza della navigazione, di uno schema di transito, eventualmente compatibile con il progetto, ma per il quale si ritengono già sufficienti i relativi settori 1 e 2.

ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO LA MADDALENA-Presidente. Ore 9.00.

Recepite le informazioni, valutate tutte le criticità ed opportunità connesse all'argomento si conviene sulla necessità, posto un regime transitorio alla gestione e regolamentazione del porto, in attesa di includere tutto il ragionamento all'interno della pianificazione posta in essere dall'ente parco. Per quanto sopra esposto si esprime PARERE FAVOREVOLE con la prescrizione di aprire da subito un confronto volto a minimizzare gli impatti e inserire la portualità all'interno del piano per il parco.

COMUNE DI LA MADDALENA-Sindaco Angelo Comiti. Ore 9.00.

PARERE FAVOREVOLE per l'attivazione di tutte le misure per rendere funzionale il "Porto Arsenale" per l'effettuazione della Louis Vullton Series. Si rimanda alla prossima conferenza dei servizi per una definizione più puntuale delle problematiche.

COMUNE DI LA MADDALENA-Ing. Pasquale Russo. Dirigente Area Tecnica. Ore 9.00.

Ferme restando la definizione della CdS per l'argomento in oggetto, stabilito fra 20 gg, si esprime PARERE PRELIMINARE FAVOREVOLE, e il parere definitivo, a seguito di un'attenta analisi e puntualizzazione sarà espresso nella prossima riunione conclusiva. In particolare si riserva il parere sul campo boe, che da una prima analisi sembra avere una dimensione eccessiva. non Mmpatibile con l'ambito di costa interessato.

COMUNE DI LA MADDALENA -Sindaco Angelo Comiti. Ore 12.00.

FAVOREVOLE a condizione di una definizione puntuale nella CdS prossima.

ARPAS- Gavina Soggia. Ore 12.00.

Si rimanda. il parere da definire in CdS aperta, dopo acquisizione della documentazione che verrà richiesta con apposita nota. Si richiede una stima delle portate riferite al sistema di raffreddamento. *PROVINCIA OLBIA TEMPIO*-Ing. Arzena Costantino. Dott.ssa Erica Nieddu. Ore 12.00.

Sulla parte relativa al dragaggio del fondale marino nelle darsene di Cala Camicia e Cala Camiciotto: si esprime PARERE POSITIVO a condizione che lo stesso venga eseguito solo dopo l'ultimazione

delle operazioni di bonifica o, eventualmente, eseguite nel completamento delle operazioni di bonifica medesime. Sulla autorizzazione allo scarico delle acque di raffreddamento: si esprime **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che lo scarico rispetti i limiti tabellari della tab. 3, all. 5, alla parte *UI* del d.Lgs. 152/106 e che venga comunicata la portata in *Us* o mcfh prelevata e scaricata in condizione di massimo utilizzo del sistema di raffreddamento e che vengano comunicate le coordinate geografiche del punto di scarico.

CAPITANERIA DI PORTO- C.F.(CP) Fabio Poletto. Ore 12.00.

- 1) Dragaggio: si conferma il riferimento alla normativa in vigore in materia di tutela ambientale significando che il dragaggio da effettuarsi necessariamente dopo la piena bonifica dell'area, non può prescindere dalla valutazione discendente a seguito della stessa;
- 2) Nullaosta demaniale allo scarico degli impianti previa visione della mappatura degli stessi non riscontrata negli elaborati da presentare in Capitaneria.

AZIENDA UNITA' SANIFARIA LOCALE N. 2 OLBIA -Antonio Saba.

Si prende atto del mantenimento attivo della conferenza con preavviso incontro successivo tra 20 gg.

Si prende atto altresì delle determinazioni al momento in essere anche alla luce della provvisorietà delle operazioni indicate.

Si rimanda infine all'analisi che Arpas e Provincia Ass. Ambiente faranno, delle risposte tecniche che l'Ente preposto fornirà a seguito delle prescrizioni e richiesta di chiarimenti tecnici che gli stessi enti si impegnano a fare direttamente. Risposte attese entro 20 gg, Quando in apposita riunione si effettueranno le verifiche si darà parere definitivo.

MAJUSARDEGNA/MARIFARI- C.F. Maruccia Giuseppe.

Non si esprime alcun parere in quanto trattasi di specchio acqueo non assegnato ai compiti istituzionali della M.M.

Conclusioni/Azioni da intraprendere CdS 21 maggio 2010

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, considerato che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, non direttamente coinvolto nella Conferenza dei servizi in rassegna, ha successivamente ritenuto imprescindibile il proprio coinvolgimento nelle tematiche in trattazione, riguardando interventi da operarsi presso un Sito di Interesse Nazionale sotto il profilo ambientale, si ritiene indispensabile procedere alla riconvocazione della Conferenza dei servizi per quanto attiene:

- alle attività di dragaggio dei fondali,
- all'autorizzazione per la presa e lo scarico a mare delle acque di raffreddamento delle utenze alberghiere,
- al regolamento portuale e di sicurezza,
- alla concessione del campo boe.

Per le motivazioni che precedono la Conferenza dei Servizi di cui trattasi è da intendersi non conclusa, necessitando di una puntuale definizione del correlato piano di interventi.

Sul punto sarà cura del Dipartimento della protezione civile farsi promotore, in accordo col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di una nuova convocazione dell'Organo devisorio.